



VENTI ANNI DI INDAGINI
SULLA POPOLAZIONE ADOLESCENTE
TOSCANA (EDIT 2005-2025)



Consumo di alcol, di sostanze e propensione al gioco d'azzardo

Fabio Voller – Agenzia Regionale di Sanità Toscana



Consumo di bevande alcoliche tra gli adolescenti Toscani

Negli ultimi vent'anni, i comportamenti di consumo di bevande alcoliche tra gli adolescenti italiani hanno subito una trasformazione profonda. Il tradizionale modello mediterraneo, caratterizzato da consumo moderato durante i pasti in contesti familiari, ha lasciato spazio a schemi tipici del Nord Europa: consumi episodici, concentrati nel weekend, con funzione prevalentemente ricreativa e disinibente.

L'alcol non è più un atto culturale legato alla tradizione, ma una pratica inserita nella socialità giovanile: un linguaggio condiviso, un rito di gruppo, un modo di affermare appartenenza e identità.

Dal Modello Mediterraneo a Quello Globalizzato

Modello Tradizionale

- Consumo moderato e frequente
- Integrato nei pasti familiari
- Vino come simbolo di convivialità
- Dimensione culturale e rituale

Modello Attuale

- Consumo episodico e intenso
- Concentrato nel weekend
- Funzione ricreativa e disinibente
- Strumento di socialità tra pari

Questo passaggio segna il declino del modello mediterraneo e l'affermarsi di un modello nordico o globalizzato, basato sull'intensità, sull'occasionalità e sulla discontinuità del consumo. Un cambiamento che attraversa trasversalmente le generazioni fino ai 40 anni.



Chi Sono i Consumatori

78.6%

Prevalenza Totale

Adolescenti che hanno consumato alcol almeno una volta nella vita

79.3%

Femmine

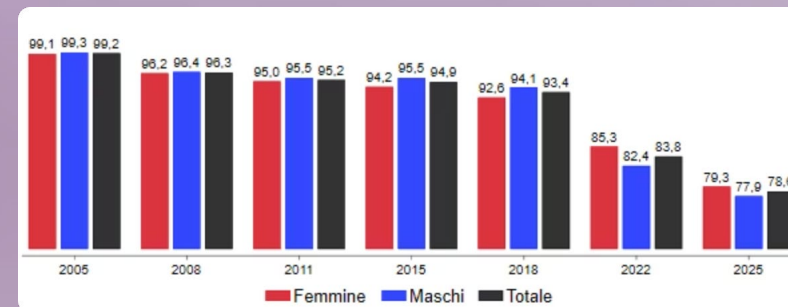
Prevalenza lievemente superiore rispetto ai maschi

88.6%

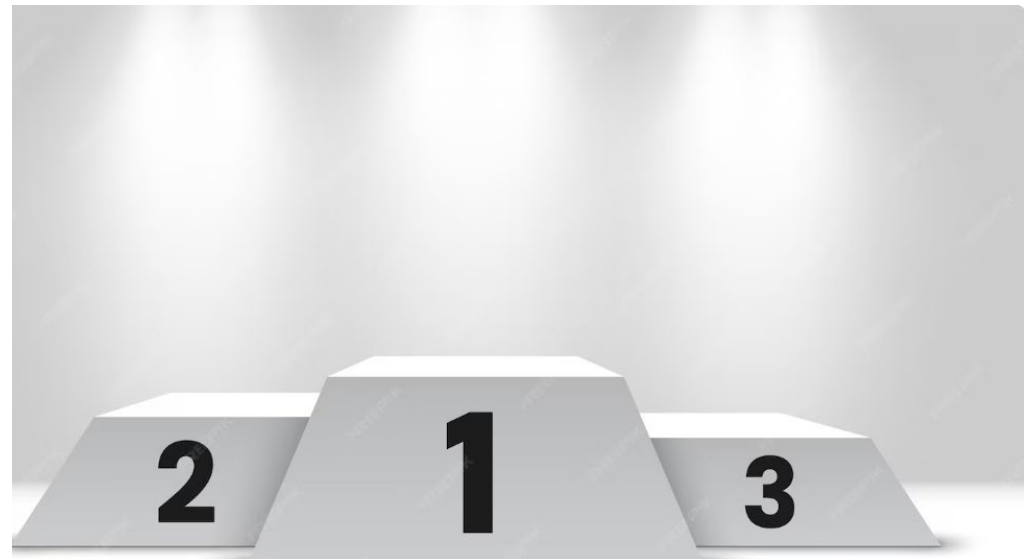
19enni

Picco di consumo nella fascia di maggiore età

La prevalenza di consumatori cresce in modo netto con l'età: dal 61,7% dei 14enni all'88,6% dei 19enni. Le differenze di genere, evidenti tra i più giovani, tendono ad annullarsi dai 16 anni in poi. Complessivamente, le femmine mostrano una prevalenza lievemente superiore rispetto ai maschi, in controtendenza rispetto alle prime edizioni dell'indagine.

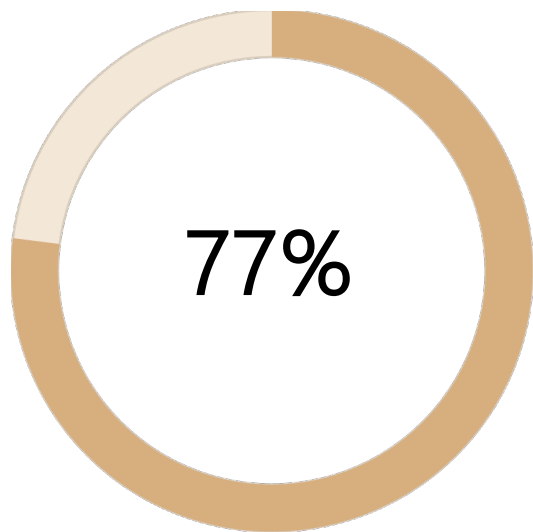


Le Bevande Preferite: Il Podio per Età



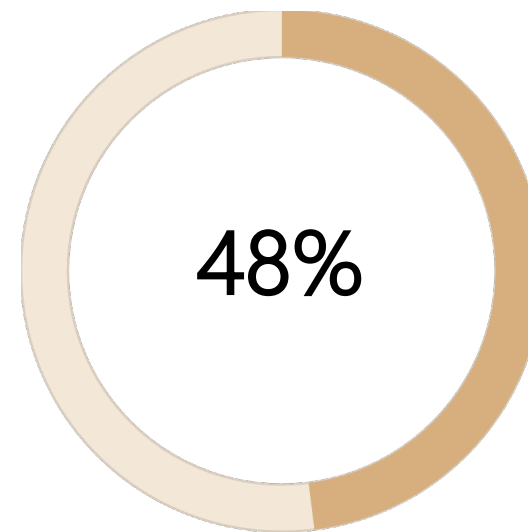
Il "podio delle preferenze" mostra come le scelte cambino sistematicamente con l'età. Tra i maschi, dai 17 anni in poi si stabilizza la sequenza: superalcolici, birra, vino. Nelle femmine prevalgono aperitivi e superalcolici, che si alternano al primo posto. Il vino mantiene un ruolo stabile ma residuale, legato a un consumo più occasionale.

Il Weekend: Quando Si Concentra il Consumo



Quota Weekend

Percentuale di alcol consumata nel fine settimana sul totale settimanale



Consumo Settimanale

Adolescenti che hanno bevuto nell'ultima settimana

Tra il 2005 e il 2025, il consumo di alcol concentrato nel weekend è diventato una componente strutturale del comportamento adolescenziale. Nel 2005 poco più del 70% dell'alcol era consumato nel fine settimana; nel 2025 questa quota supera il 77%, con le ragazze che presentano valori sistematicamente più alti dei coetanei maschi.

Bere non è più parte di un'abitudine quotidiana, ma un rituale concentrato nei momenti di svago, nel fine settimana o nelle serate tra pari.

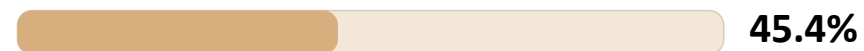


Binge Drinking: Un Fenomeno in Crescita

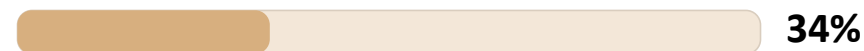
Il binge drinking è definito come l'assunzione di cinque o più unità alcoliche in un'unica occasione. Nel 2025, il 36,9% degli adolescenti toscani ha avuto almeno un episodio di binge nell'ultimo anno.

Il fenomeno cresce marcatamente con l'età: dal 15% dei 14enni al 50,7% dei 19enni. Le differenze di genere sono nette: 40,2% tra i maschi contro 33,5% tra le femmine, ma la distanza si riduce nelle età più giovani.

Il binge drinking è fortemente associato a condizioni di disagio psicologico: tra chi presenta distress elevato, la prevalenza raggiunge il 45,4%. L'alcol sembra agire come strumento di compensazione per ridurre temporaneamente ansia e malessere.



Con Distress Alto



Distress Moderato/Assente



Rendimento Scolastico e Comportamenti a Rischio



Rendimento Molto Buono

27,3% di binge drinker



Rendimento Abbastanza Buono

34,8% di binge drinker



Rendimento Così Così

45,4% di binge drinker



Rendimento Poco Buono/Pessimo

56,1-58,8% di binge drinker

L'analisi mostra un chiaro gradiente inverso: all'aumentare delle difficoltà scolastiche cresce la prevalenza di comportamenti di consumo eccedentario. Questo andamento suggerisce un legame coerente tra insuccesso scolastico e comportamenti a rischio, confermato da numerose indagini nazionali e internazionali.

Ubriacature: Convergenza tra i Generi

Trend Generale

Dal 44,4% nel 2005 al 38,9% nel 2025: riduzione graduale ma costante

Parità di Genere

38,4% maschi vs 39,4%
femmine: differenze quasi scomparse

Crescita con l'Età

Dal 13,5% dei 14enni al 57,3% dei 19enni

La quota di adolescenti che dichiara di essersi ubriacata almeno una volta mostra un andamento decrescente nel tempo. La differenza di genere, marcata nelle prime edizioni, tende progressivamente a scomparire: l'ubriacatura, un tempo tipicamente maschile, si è ormai estesa anche tra le ragazze.

Alcol e Guida: Un Rischio Concreto

Guida dopo Aver Bevuto

La quota di adolescenti che dichiara di aver guidato dopo aver bevuto è diminuita drasticamente: dal 29,1% nel 2005 al 13,3% nel 2025. Il divario di genere rimane netto: 16,3% maschi vs 7,6% femmine.

Il calo potrebbe riflettere l'effetto dell'inasprimento delle norme del Codice della Strada (Legge 177/2024), con sanzioni più severe e obbligo di alcolock per i recidivi.

L'associazione tra consumo eccedentario e incidentalità è chiara: chi riferisce episodi di binge o ubriacature riporta con maggiore frequenza esperienze di incidente, anche grave.

Incidenti Stradali

Con binge/ubriacature:

- 26,9% incidenti non gravi
- 15,3% incidenti gravi

Senza binge/ubriacature:

- 18,1% incidenti non gravi
- 7,9% incidenti gravi





Conclusioni: Un Nuovo Modello di Consumo

Diffusione Stabile

Il consumo di alcol resta diffuso ma meno regolare. Diminuisce chi beve abitualmente, cresce chi consuma in occasioni specifiche legate al gruppo dei pari.

Convergenza di Genere

Le differenze tra maschi e femmine si riducono progressivamente. Le ragazze adottano modelli di consumo sempre più simili a quelli maschili.

Concentrazione del Rischio

Il rischio non diminuisce, ma si concentra in specifici momenti e contesti. La combinazione di gruppo, libertà e alcol amplifica la vulnerabilità.

I dati mostrano che il consumo di alcol tra gli adolescenti toscani si inserisce in un processo di uniformazione ai modelli europei, caratterizzato da maggiore occasionalità ma anche più elevata intensità. L'alcol è diventato un elemento integrato nella socialità adolescenziale, la cui diffusione resta fortemente condizionata dall'età e dal contesto.



Consumo di sostanze e propensione al gioco d'azzardo

- ✓ Consumo di sostanze nella vita, nell'ultimo anno e nell'ultimo mese
- ✓ Abitudini e sostanze preferite

- ✓ Abitudine al gioco d'azzardo
- ✓ Gioco d'azzardo problematico

Il consumo di sostanze psicotrope nella popolazione adolescente toscana





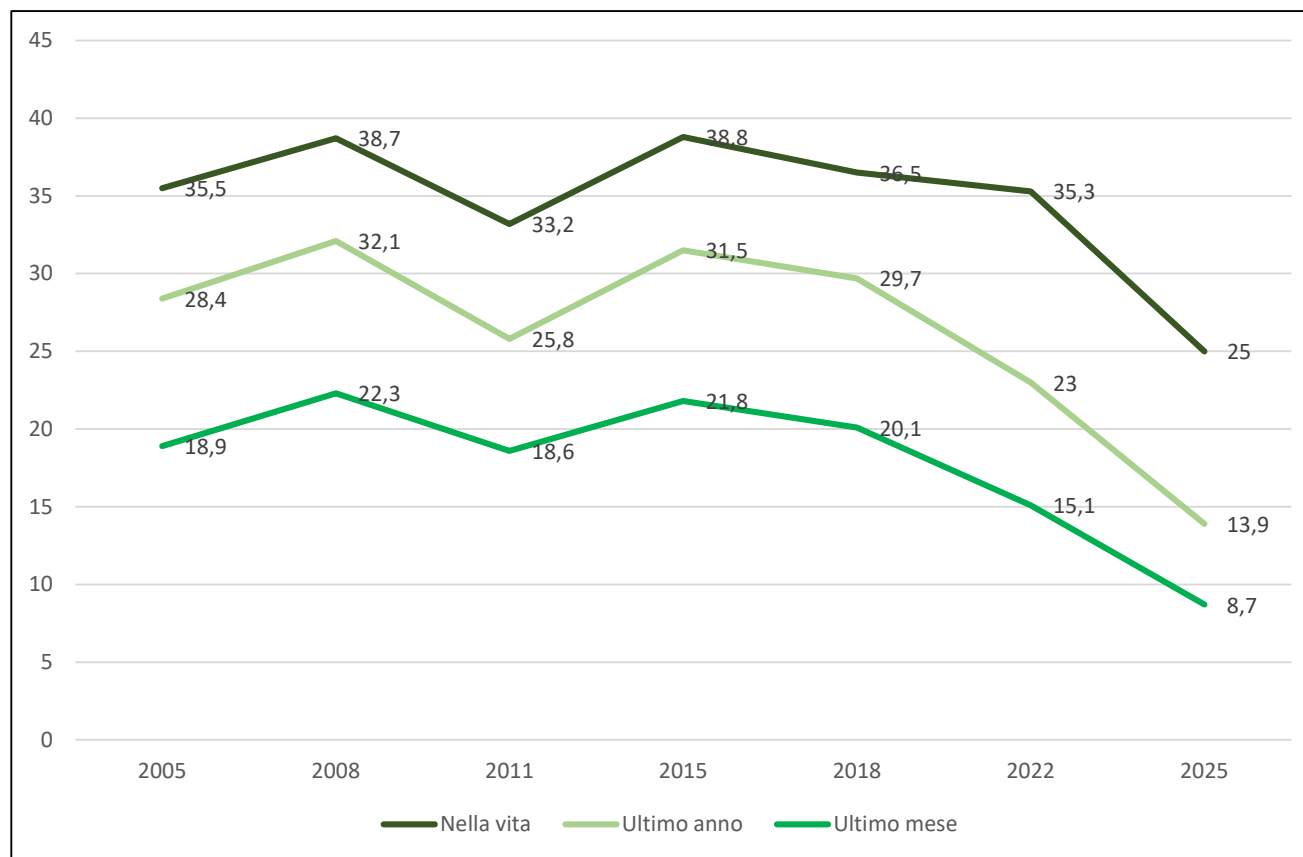
Sostanze psicotrope e adolescenti

L'adolescenza è un periodo complesso, di cambiamenti e sperimentazioni

Motivazioni

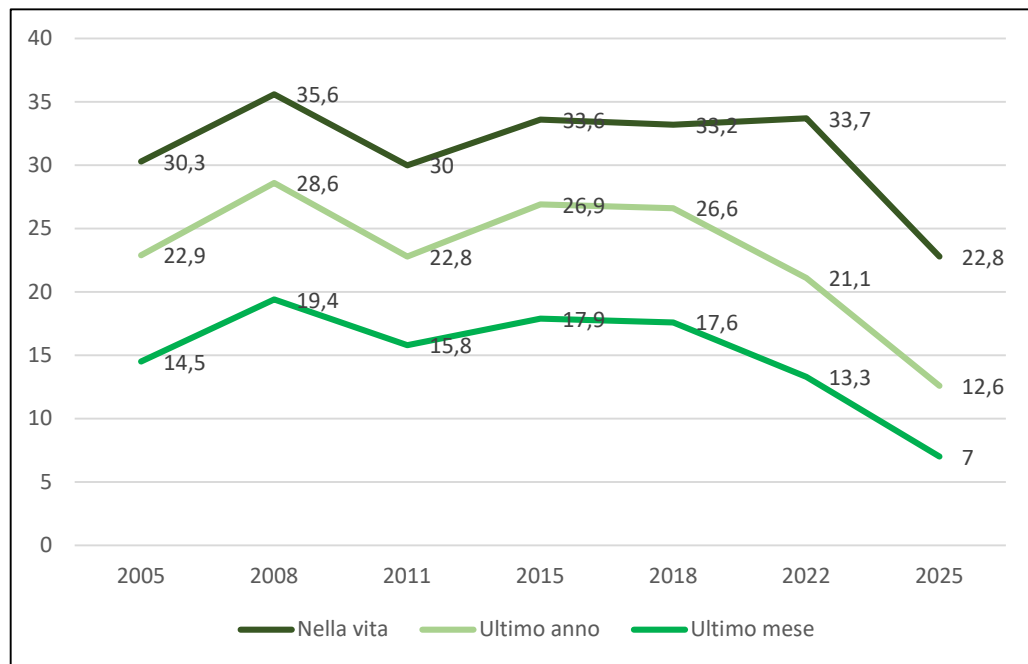
bisogno di trasgredire, curiosità, noia, voglia di evadere,
influenza dei pari

Consumo di sostanze nella vita, nell'anno, nell'ultimo mese EDIT 2015-2025

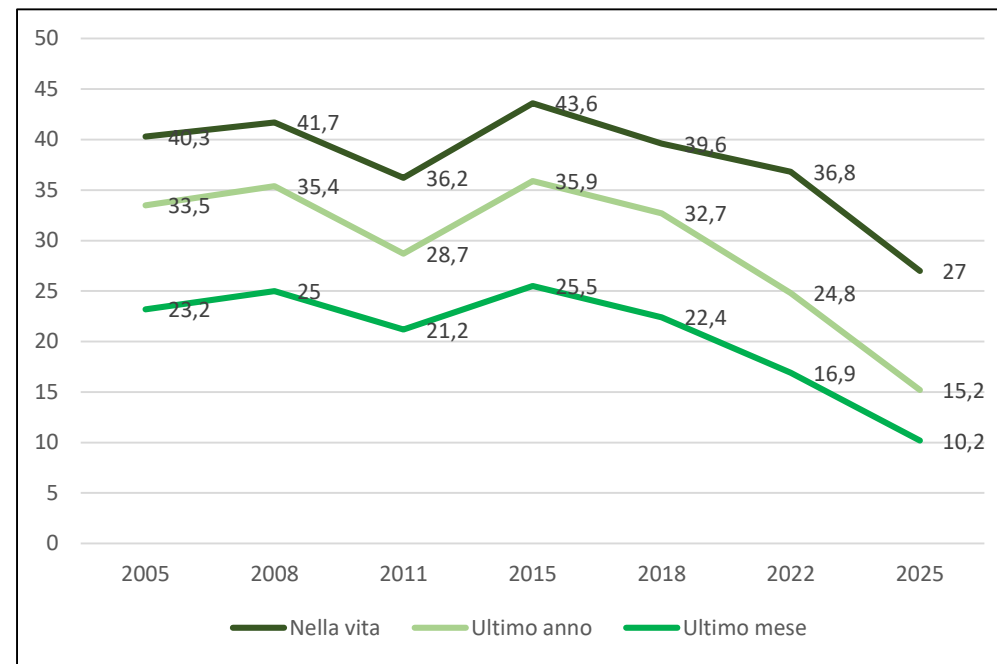


Consumo di sostanze nella vita, nell'anno, nell'ultimo mese per genere

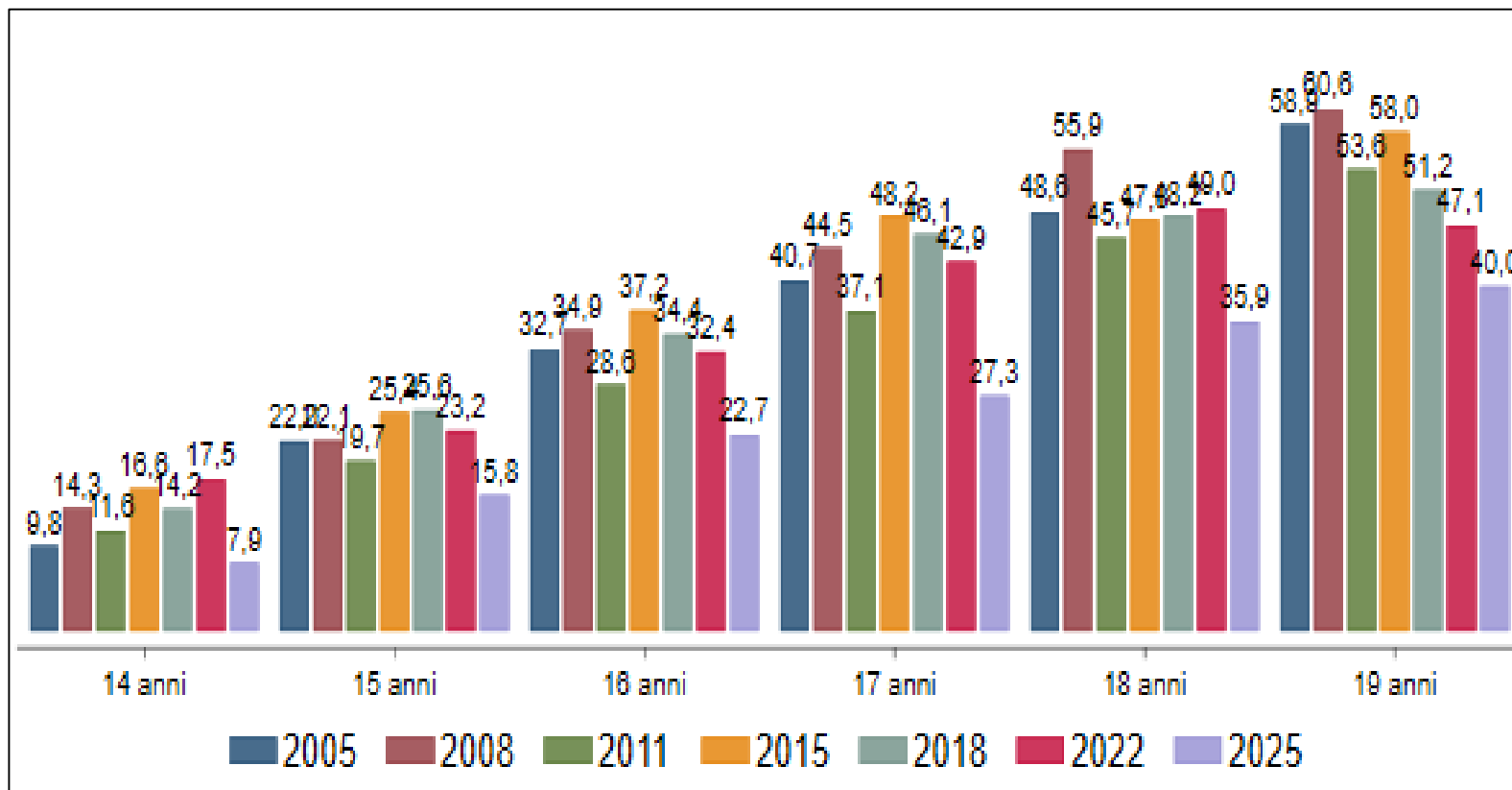
Femmine



Maschi



Consumo di sostanze per età, nella vita



Primo contatto con una sostanza intorno ai 14 anni

Tipo di sostanze consumate per genere – EDIT 2025

Sostanza	Femmine			Maschi		
	Nella vita	Ultimo anno	Ultimo mese	Nella vita	Ultimo anno	Ultimo mese
Cannabis	20,0	10,4	5,4	24,7	13,1	8,5
Cocaina	1,1	0,9	0,6	2,5	1,4	1,1
Crack	0,7	0,4	0,3	2,1	1,3	1,0
Eroina	0,6	0,3	0,3	1,9	1,2	0,9
Inalanti volatili (popper)	0,8	0,6	0,5	2,2	1,4	0,9
Oppiacei	0,7	0,4	0,3	2,8	1,6	1,1
Spanglers	0,4	0,3	0,2	1,6	1,1	1,0
Ecstasy, GHB, MDMA	1,2	1,0	0,6	2,6	1,6	1,2
Cannabinoidi sintetici	1,7	1,1	0,7	3,8	2,5	2,0
Funghi allucinogeni	1,9	0,9	0,7	3,8	1,8	1,4
Psicofarmaci	4,3	2,7	1,6	4,1	2,3	1,6
Anabolizzanti	0,9	0,6	0,4	2,5	1,6	1,3



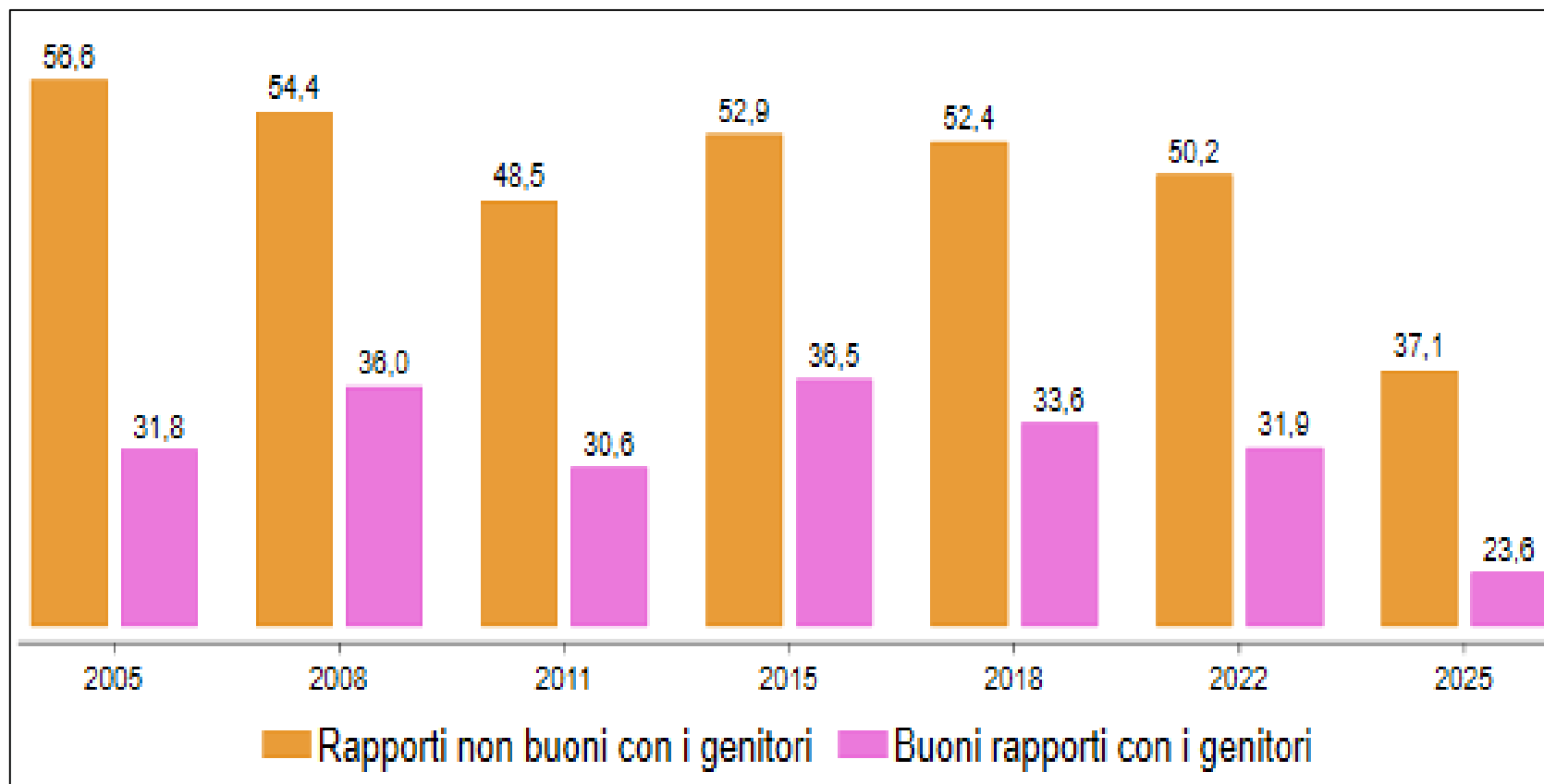
Consumo di cannabis

La cannabis si conferma la sostanza più usata, provata dal 22,5% del campione e usata dal 7% nell'ultimo mese.

Il 39,9% l'ha utilizzata in modo sporadico (1-2 occasioni nell'arco dei 30 giorni), mentre il 23,4% ne fa un uso quasi quotidiano.

L'età influisce: ad aver provato a fumare una canna è il 5,1% dei ragazzi di 14 anni contro il 38,8% dei ragazzi di 19 anni.

Consumo di sostanze e qualità dei rapporti con i genitori – EDIT 2025



Influenza delle sostanze sul rendimento scolastico – EDIT 2025

Consumo di sostanze	Molto buono	Abbastanza buono	Così così	Poco buono	Pessimo
Nella vita	17,5	24,1	30,6	40,8	42,3
Nell'ultimo anno	8,9	12,1	19,9	23,4	28,0
Nell'ultimo mese	5,3	7,1	12,8	17,2	25,6

Gioco d'azzardo patologico nella popolazione adolescente toscana





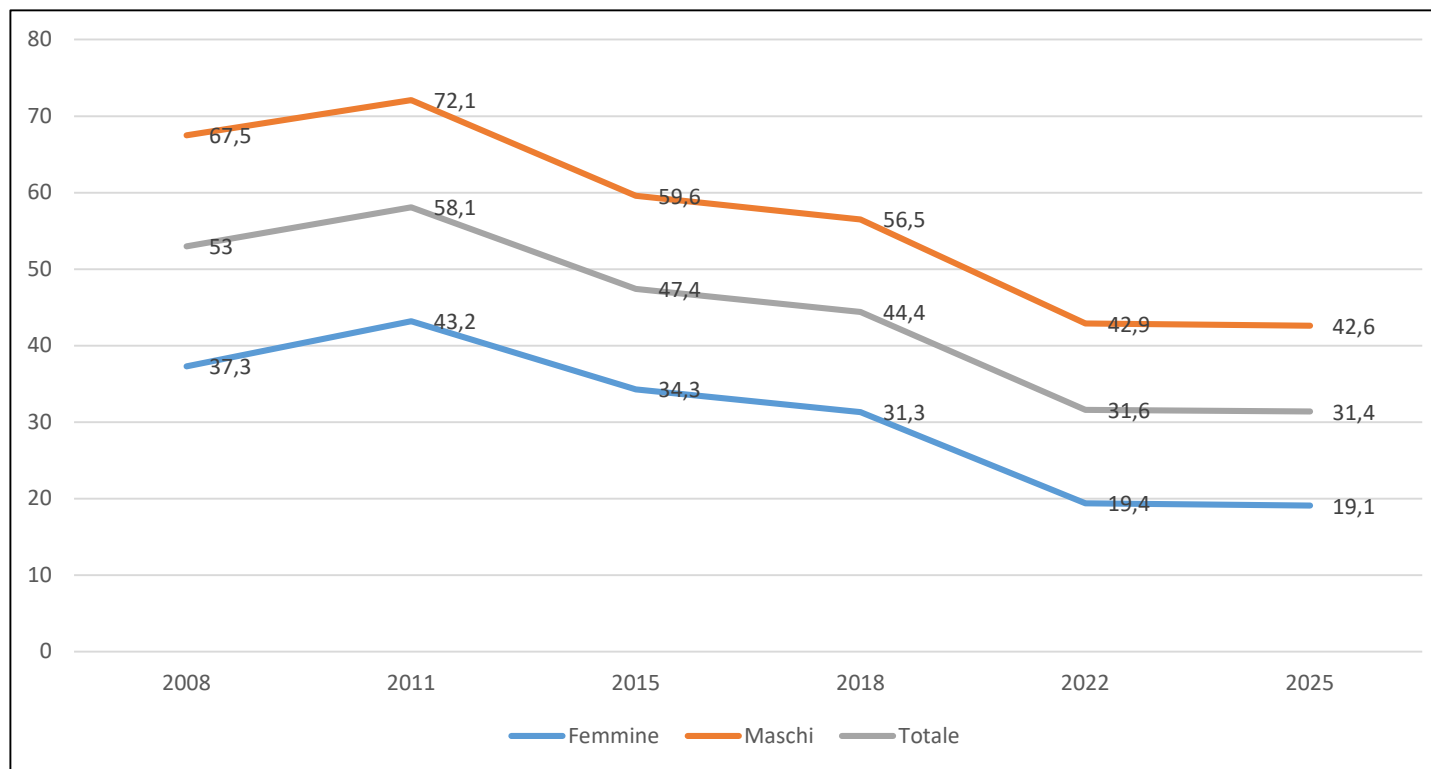
Disturbo da Gioco d'Azzardo

Comportamento problematico persistente o ricorrente legato al gioco d'azzardo e che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi.

Notevoli ripercussioni sulla salute, compromettendo il benessere emotivo, psicologico e fisico, e intaccando le relazioni familiari e i rapporti sociali.

Il gioco d'azzardo è un fenomeno in crescita tra gli adolescenti, favorito soprattutto dall'accesso a internet e dal gioco online, ma anche da fattori come la noia, l'influenza degli amici e la scarsa percezione del rischio.

Gioco d'azzardo nella vita, per genere EDIT 2008-2025



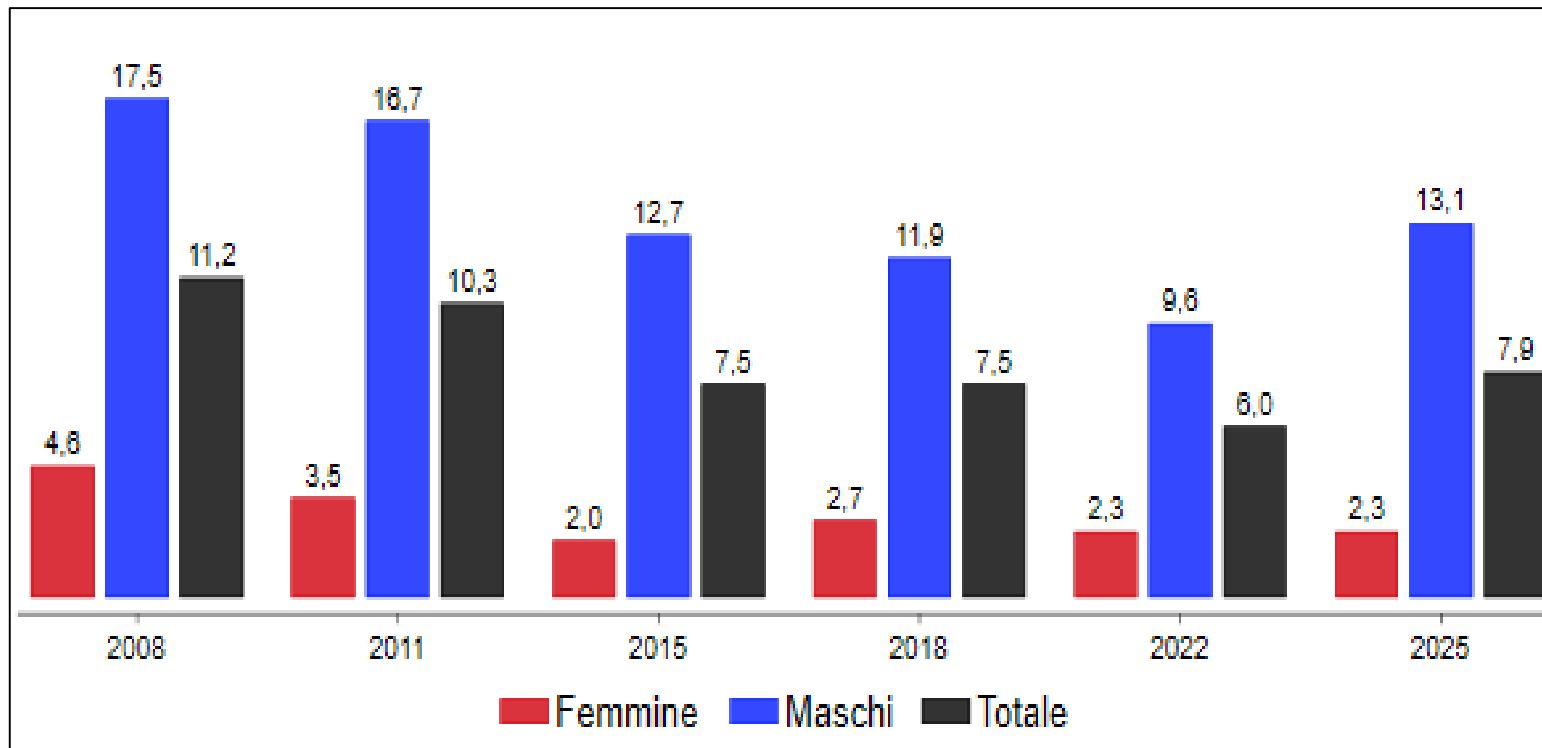
Distribuzione per tipo di gioco EDIT 2025

Tipo di gioco	Femmine	Maschi	Totale
Gratta&Vinci	85,6	70,5	75,0
Scommesse sportive	23,2	71,5	57,8
Bingo	67,1	45,1	51,6
Altri giochi con le carte (poker, burraco, bridge)	41,1	45,9	44,5
Biliardo o altro gioco di abilità	26,6	42,4	37,8
Slot machine	19,5	42,2	35,7
Scommesse su altri eventi	22,5	38,0	33,8
Lotto e superenalotto	31,9	27,2	28,6
Altri giochi (roulette, dadi)	13,9	31,8	26,6
Totocalcio, totogol e simili	10,4	28,0	22,9
Poker texano	9,4	28,2	22,8
Lotto istantaneo	11,4	14,9	13,9

Lie/Bet Questionnaire

1. Ti è mai capitato di dover tenere nascosta l'entità di denaro che spendi per il gioco alle persone che ti stanno più vicine (familiari, amici)? 2. Hai mai sentito l'impulso di giocare somme sempre maggiori di denaro?

Studenti e studentesse risultati positivi al Lie/Bet Q.



Gioco d'azzardo problematico e comportamenti a rischio EDIT 2025

Determinante	Sì	No
Consumo di sostanze nella vita	16,9	4,7
Episodi di binge drinking nell'ultimo anno	15,9	3,0
Subito bullismo/cyber bullismo nell'ultimo anno	9,2	7,7
Distress psicologico elevato	7,0	7,8



Conclusioni



In diminuzione il consumo di sostanze, fenomeno che rimane comunque più diffuso fra i ragazzi rispetto alle ragazze e prevalentemente consumo sociale.



Consumo correlato all'età: incremento progressivo a partire dai 14 anni.



Il fenomeno del gioco d'azzardo è stabile rispetto al 2022.



In aumento i ragazzi maschi positivi al Lie/Bet Questionnaire.



Grazie per l'attenzione!

Visita il nostro sito www.ars.toscana.it
e iscriviti alla [Newsletter ARS](#)

20
ANNI
EDIT



ARS TOSCANA
agenzia regionale di sanità